

Rapporto di prova n°: 2405074-002 del 26/11/2024

Descrizione:	asilo	Spettabile:
Accettazione:	2405074	Comune di Gonzaga
Data Prelievo:	21-nov-24	Piazza Castello, 1
Data Arrivo Camp.:	21-nov-24	46023 GONZAGA (MN)
Data Inizio Prove:	21-nov-24	
Data Fine Prove:	25-nov-24	
Produttore:	Impianto privato	
Matrice:	acqua destinata al consumo umano	
Rif.Legge/Autoriz.:	Allegato I (art.3) del D.Lgs 18/2023 - Attuazione della direttiva UE 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/12/2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.	
Luogo Prelievo:	Rubinetto bagno	
Campionamento a cura di:	Laboratorio AqA	
Mod.Campionam.:	Rapporti Istisan 07/05 pag.17*	

Risultati delle Prove

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
* Temperatura al prelievo	°C	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	15			
Conteggio delle colonie a 22°C	UFC/ml	UNI EN ISO 6222:2001	23			Senza variazioni anomale
Batteri coliformi	MPN/100ml	UNI EN ISO 9308-2:2014	< 1			0
Escherichia coli	MPN/100ml	UNI EN ISO 9308-2:2014	< 1			0
Enterococchi intestinali	MPN/100ml	AFNOR IDX 33/03 - 10/13	< 1			0

(*) = Le attività (prove e/o campionamento) così contrassegnate, non sono Accreditate da Accredia

n.d. : non determinato

Segue rapporto di prova n°: **2405074-002**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
-------	-----	--------	-----------	------------	--------	--------

I risultati del presente rapporto di prova relativi a parametri di cui alle Parti B e C dell'Allegato I del DLgs 18/2023, sono stati arrotondati con lo stesso numero di cifre decimali del rispettivo valore parametrico, ai sensi del DLgs 18/2023 (Allegato III, articolo 7 - parte B), pertanto già idonei al confronto con lo stesso.

La VALUTAZIONE DI CONFORMITA', ai limiti previsti dall'Allegato I del DLgs 18/2023, si effettua senza tenere conto dell'incertezza estesa, come previsto dall'Allegato III, articolo 7 - parte B del medesimo DLgs.

L'incertezza di misura, essendo non utilizzata come tolleranza supplementare, non è riportata nel presente rapporto di prova, ma i relativi dati prestazionali restano a disposizione su richiesta.

Qualora siano presenti prove microbiologiche eseguite mediante metodi su piastra, se il risultato è compreso tra 3 e 9 UFC/mL (estremi inclusi) è da intendersi come "UFC stimate/mL" mentre se compreso tra 1 e 2 UFC/mL (estremi inclusi) è da intendersi come "microrganismi presenti nel volume analizzato (ml)".

Il presente "Rapporto di prova" riguarda esclusivamente il campione sottoposto alle prove e non può essere riprodotto parzialmente, salvo ufficiale autorizzazione da parte del Responsabile di Laboratorio.

I parametri analizzati ed eventuali riferimenti legislativi indicati sono inerenti alla tipologia di campione e soddisfano le richieste del cliente.

Quando il campionamento è a cura del cliente, i risultati si riferiscono al campione sottoposto alle prove come pervenuto e le informazioni riguardanti tipologia di matrice, data e ora di prelievo, luogo di prelievo, produttore ed eventuale metodo di campionamento, sono dichiarate dal cliente e sulle stesse il laboratorio declina ogni responsabilità.

Tutte le prove riportate sul presente documento sono eseguite presso la sede del Laboratorio, riportata in calce ad ogni pagina, ad eccezione delle prove segnalate come "Prova eseguita in campo" che vengono effettuate presso il punto di campionamento.

L'incertezza, quando associata ai risultati, non tiene conto del contributo del campionamento ed è da intendersi espressa come incertezza estesa, ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo composta per un fattore di copertura $k=2$, corrispondente ad un livello di confidenza di circa 95%.

Per i metodi chimici che ne richiedano la determinazione, se non diversamente specificato, si intende che il recupero ricada all'interno dell'intervallo di accettabilità previsto per il metodo impiegato e pertanto non venga considerato per l'espressione del valore finale.

Se non diversamente specificato nel parametro, eventuali sommatorie riportate nel rapporto di prova vengono calcolate utilizzando il criterio "lower bound" secondo il quale si assume che il contributo alla sommatoria di ogni analita non rilevabile (inferiore al limite di quantificazione) sia pari a zero (0). Nel caso non vi siano analiti dosati, si considera come limite inferiore della classe il maggiore limite di quantificazione degli analiti ricercati.

Nel caso di prove microbiologiche, l'incertezza estesa è da intendersi come "intervallo di confidenza" calcolato in conformità alla norma ISO 29201.

L'eventuale presenza nella colonna del risultato del segno "<" indica che l'analita in questione non è quantificabile, essendo al di sotto del limite di quantificazione (LOQ) previsto dal metodo.

Ogni campione esaminato, salvo specifici accordi intrapresi con il Laboratorio o situazioni particolari, viene smaltito dopo l'approvazione dei risultati analitici da parte del Responsabile di Laboratorio e contestuale emissione del Rapporto di Prova.

I dati strumentali e le registrazioni tecniche inerenti all'analisi vengono archiviate per un periodo non inferiore a cinque anni e restano a disposizione del cliente.

Il presente documento, da ritenersi originale in formato elettronico e firmato digitalmente dal Responsabile sottoindicato, è conservato presso gli archivi di AqA S.r.l. SB - Laboratorio aziendale per una durata non inferiore a cinque anni dalla data di emissione dello stesso.

Qualsiasi stampa è una COPIA dell'originale.

Il Responsabile del Laboratorio

Mosè Mozzarelli

FINE RAPPORTO DI PROVA

(*) = Le attività (prove e/o campionamento) così contrassegnate, non sono Accreditate da Accredia

n.d. : non determinato